

**LA PRESENTAZIONE DEL LIBRO POSTUMO DEL GIORNALISTA**

# “Dentro la notizia” in ricordo di Mauro Pianta

«Quando sono lassù, sul trapezio, sono come una farfalla che vola». Inizia così la prima storia di “Dentro la notizia”, la raccolta di articoli-ritratti di Mauro Pianta, il giornalista torinese scomparso il 4 aprile dello scorso anno a 47 anni in seguito a una gastroscopia alle Molinette. Una morte, ancora da chiarire, che ha creato un vuoto incolmabile nella sua famiglia, nella moglie Silvia, nei suoi due figli Giulia e Marco e nei genitori Anna e Umberto che verrebbero soltanto «scoprire la verità» su come siano andate davvero le cose. La sua scomparsa ha segnato anche

i tanti colleghi e amici del giornalista che hanno voluto ricordarlo con i suoi articoli migliori: quelli che raccontano la vita di uomini e donne speciali spesso nella loro normalità, sempre però con quel tocco di curiosità e originalità che contraddistingue lo stile di Pianta. Da Eleonora, disabile e circense, ad Angelo, nonno-pilota; da Jasmine, operatrice del mercato che sogna di fare la modella, al bisnonno che rimane giovane grazie al volontariato. Storie quotidiane di vita vissuta che a volte si intrecciano con la religione, come nel racconto dei nuovi cristiani convertiti pro-

venienti dall'Islam. Il libro, scritto a più mani, pubblicato con la casa editrice Rubbettino, è stato presentato giovedì sera alla libreria Feltrinelli di piazza Cln dagli amici giornalisti, Adriano Muraglio e Luca Rolandi. Cronista puro, Mauro Pianta nella sua carriera ha scritto per il Sole24Ore, Il Giornale, e anche per CronacaQui, proprio all'inizio della nostra avventura editoriale nel lontano 2002. Successivamente ha lavorato per La Stampa, per il sito “Vatican Insider”, e infine per l'edizione torinese del Corriere della Sera. *[r.le.]*

